Egregio direttore,

nei giorni scorsi il Movimento 5 stelle di Pinerolo ha postato sul suo profilo facebook una lettera ai cittadini di alcuni comuni della nostra area omogenea, i cui sindaci hanno votato a favore di una mozione che impegnava la Sindaca metropolitana al dialogo e alla collaborazione con tutti gli attori sociali e produttivi che sostengono la TAV e ad attivarsi perché i lavori della stessa riprendessero il prima possibile.

Un atto politico legittimo, sul quale, chi non era d’accordo, poteva esprimere il voto contrario. Sappiamo che il Movimento 5 stelle non condivide la realizzazione di questa opera, come anche altri movimenti, ed è giusto che essi abbiano la possibilità di argomentarne le motivazioni. Questo prevede un sistema democratico. Evidentemente però il Movimento 5 stelle di Pinerolo non conosce bene il concetto di democrazia, il saper argomentare e proporre alternative, il rispetto per le persone, perché nel suo post ai contenuti e al dibattito, ha preferito dare spazio al dileggio dei sindaci. Ma non è questo che ci ha offeso, perché siamo abituati al demagogico modo di far politica di queste persone ed alla loro totale incapacità di promuovere un territorio, anteponendo sempre e solo loro stessi a proposte amministrative serie, concrete e qualificanti.

Quello che non possiamo accettare è la loro manipolazione della verità, perché è assurdo pensare che la continuazione della TAV, finanziata per la maggior parte con fondi europei, possa precludere la realizzazione di servizi essenziali per le nostre comunità o il lasciar intendere che noi sindaci non ci preoccupiamo di dissesti idrogeologici, sicurezza delle scuole, servizi sanitari efficienti. Ci viene addirittura da pensare, dal tono del loro scritto, che non conoscano per niente il territorio Pinerolese, fatto di piccole comunità dove ci conosciamo tutti e dove il problema della sicurezza ed il bisogno di chissà quale spiegamento di forze di sicurezza è irreale.

Molti di noi, inoltre, amministravano già prima che il Movimento 5 stelle esistesse: l’abbiamo fatto con onestà ed impegno e credo che il nostro essere stati rieletti sia una concreta risposta alle assurde affermazioni pubblicate sul profilo del Movimento di Pinerolo. Noi ci auguriamo che il sindaco di Pinerolo Luca Salvai, prenda pubblicamente le distanze da quanto scritto, perché altrimenti diventerebbe difficile per gli amministratori dei comuni dell’area omogenea riconoscere il ruolo di capofila di Pinerolo e trovare convergenze sulle principali scelte amministrative riguardanti il nostro territorio. Per il resto, se la capacità di confronto e la concretezza amministrativa del Movimento 5 stelle pinerolese si riassume nel loro scritto, pensiamo che Pinerolo ed il suo territorio meritino qualcosa di più.

I sindaci del pinerolese